



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96

OGGETTO: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta LI GAMBI Giovanni Giuseppe nato a Castelvetrano il 18/11/1968. Dichiarazione di interesse pubblico.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** dalle ore 19,35 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 10/11/2014 n. 44775, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 17 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	GIAMBALVO Calogero		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe		X
9	CURIALE Giuseppe		X	24	VARVARO Gaspare	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa		X
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe		X	30	AGATE Vincenzo		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: *“Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta LI GAMBI Giovanni Giuseppe nato a Castelvetro il 18/11/1968. Dichiarazione di interesse pubblico.”*, dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (all. A) e dell'estratto del verbale della I^ C.C.P. (all. B).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione le prescrizioni proposte dalla I^ C.C.P..

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 17 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Le prescrizioni proposte dalla I^ C.C.P. (all. B).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 17 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *“Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta LI GAMBI Giovanni Giuseppe nato a Castelvetro il 18/11/1968. Dichiarazione di interesse pubblico.”*, con le prescrizioni proposte dalla I^ C.C.P..

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Martino

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE: III Settore Uffici Tecnici

29

ALL. n° A1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta Li Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetro il 18.11.1968.
Dichiarazione di interesse pubblica.

Esaminata ed approvata dalla ^{C.C.} ~~COM~~ nella seduta del ~~g. NOV. 2014~~ con deliberazione n. 96
Dichiarata immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co 1° della L.R. 14/97:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Il _____
L'ASSESSORE RELATORE

Il 05 AGO. 2014
L'UFFICIO PROPONENTE

Data 05 AGO. 2014 IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI MAGGIORANZA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

I. Q&P

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____ IL RESPONSABILE



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con nota n. 69117 dell'08.11.2011 l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, nell'ambito di verifiche sugli adempimenti sanzionatori effettuati dai comuni in merito agli abusi edilizi accertati, ha avvertito dell'obbligo di adottare i dovuti provvedimenti repressivi;

- che con la stessa nota, inoltre, ha indicato per gli immobili abusivi ancora in uso ai responsabili degli abusi, nonostante acquisiti di diritto al patrimonio del Comune, la possibile applicazione delle procedure di cui alle seguenti normative:

- art. 7 L. 47/85 - sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 relativamente alla mancata demolizione dell'opera abusiva ove si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali,
- art. 4 della L.R. n. 17/1994 relativamente alla possibile concessione del diritto di abitazione e/o locazione delle opere edilizie abusive acquisite;

- che con ulteriore nota n. 11753 del 30.05.2013 l'A.R.T.A. ha diffidato tutti i Comuni della Sicilia a porre in essere gli adempimenti correlati all'eventuale concessione del "diritto di abitazione" e/o alla locazione secondo le procedure di cui all'art. 4 della L.R. 17/94 degli immobili abusivi.

Considerato:

- Che in seguito all'espletamento del progetto intersettoriale autorizzato con deliberazione di G.M. n. 265 del 02.07.2013, sono state individuate dal 2009 al 2013 n. 4 pratiche di contenzioso di altrettanti immobili che, per la loro peculiarità, potevano essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Comunale, ai fini dell'utilizzo per gli scopi di legge, elencate con la voce: "Da inviare al Consiglio Comunale per l'utilizzo immobile";

- Che con nota prot. 6137 del 17.03.2014, acquisita la protocollo del Comune in data 30.04.2014 al n. 19713, l'Assessorato Reg. e Territorio ed Ambiente ha richiesto l'omissione dei provvedimenti in capo al Consiglio Comunale per i quattro predetti manufatti;

- Che tra le predette pratiche si annovera la seguente:

Contenzioso n. 11/2011 - Manufatto urbano sito in Castelvetrano nella Via N. Copernico n. 3 , foglio di mappa n. 52 particella n. 1399;

Vista la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si riporta:

*C. Contenzioso n. 11/2011 - Manufatto consistente in un fabbricato per civile abitazione a quattro elevazioni fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 11,00, con strutture intelaiate in calcestruzzo armato e solai interpiano e copertura in latero-cemento. Il piano terra è suddiviso in autorimessa, vano sgombero, servizio igienico ed androne-vano scala. L'intero piano è rifinito con pavimenti in ceramica, rivestimento di tonachina alle pareti, impianti ed infissi, i pavimenti della scala e dell'androne sono in marmo e le pareti rivestite con intonaco grezzo traversato. Il piano primo e il piano secondo sono adibiti ad abitazione; al momento del sopralluogo del 27/04/2011 il primo piano era inaccessibile, pertanto non è stato possibile verificarne il grado di rifinitura e la suddivisione, invece il piano secondo è suddiviso in cinque vani, cucinino, due servizi igienici e un ripostiglio. l'intero appartamento è rifinito con pavimenti in ceramica, tonachina alle pareti, impianti ed infissi interni ed esterni in legno. Al terzo piano è ubicato un vano adibito a lavanderia-stenditoio della superficie di circa mq. 25; rifinito con pavimenti in ceramica e tonachina alle pareti. Il manufatto è distinto in catasto al foglio di mappa 52 part. 1399 ex 1198. **Nella relazione è stato espresso il parere favorevole per l'utilizzo del manufatto;***

Vista la nota del 07/05/2014 prot. n. 20618 con cui il Segretario Generale ha invitato il Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - a predisporre proposta di deliberazione consiliare sulla destinazione degli immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente, di cui alla nota dell'A.R.T.A. sopra richiamata;

Vista la circolare n. 3/2001 emanata dal Dirigente Generale dell'A.R.T.A., dipartimento Urbanistica, laudove si afferma che le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994 non sono soggette a termini perentori, scindibili e irrinunciabili e, pertanto, anche oltre i termini fissati dalla stessa legge, è ancora possibile stabilire con le procedure, successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive, esistenti alla data di entrata in vigore della legge, siano regolate dall'art. 4 della Legge Regionale n.17/94;

Considerato che di fatto il sottoelencato immobile è entrato a far parte dell'inventario dei beni immobili del comune:

Manufatto consistente in un fabbricato per civile abitazione a quattro elevazioni fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 17,00 distinto in catasto al foglio di mappa 52 part. 1399 ex 1198 realizzato abusivamente dalla ditta Li Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetrano il 18.11.1968. L'acquisizione al patrimonio comunale è avvenuta con la trascrizione del provvedimento n. 10 del 12.12.2012, inoltrata all'Agenzia del Territorio;

Considerato che l'immobile acquisito non contrasta con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali e potrebbe essere utilizzato ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;

Atteso che con la stessa circolare viene specificata la circostanza secondo cui gli immobili abusivi che non possono essere ammessi in diritto di abitazione potranno, in alternativa, essere concessi in locazione;

Dato atto che il provvedimento preliminare sulla destinazione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, previsto dalle norme in oggetto, consiste nell'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale;

Considerato che le norme in materia prevedono l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale ai fini della dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Rilevato che tale adempimento potrà essere adottato dall'Ente, in luogo di procedere alla demolizione, esprimendo in tal senso un interesse prevalente di uso per fini pubblici rispetto a quello di ripristino dell'assetto del territorio violato, ma sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali;

Vista pertanto la delibera della Giunta Municipale n. 238 del 30/05/2014, con cui si propone al Consiglio la proposta dell'atto deliberativo in oggetto;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'ORDINE della Regione Siciliana

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Di accogliere la proposta avanzata della Giunta Municipale con la delibera n. 238 del 30/05/2014, e pertanto di:

1. **Dichiarare**, ritenuto che le opere non contrastino con rilevanti interessi urbanistici e ambientali ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 380/2001 comma 5, di prevalente interesse pubblico l'immobile sito in Castelvetrano nella Via N. Copernico n. 3, consistente in un fabbricato per civile abitazione a quattro elevazioni fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 17,00 distinto in catasto al foglio di mappa 52 part. 1399 ex 1198 realizzato abusivamente dalla ditta Li Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetrano il 18.11.1968;

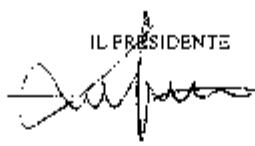
2. **Di destinare l'immobile** ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;

3. **Di dare atto** che l'immobile può essere destinato prioritariamente in diritto di abitazione al responsabile dell'abuso, sempreché questi soddisfi le condizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994, in via subordinata potranno essere concessi in locazione o alle altre destinazioni sopra evidenziate;

4. **Dare atto** che in sede di redazione del piano di alienazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008 il bene rientra tra quelli da valorizzare;

5. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

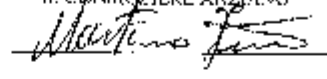
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



TECNICO



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 238 del 30 MAG 2016

Oggetto: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 43 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta Li Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetrano il 13.1.1968 *Dichiarazione di interesse pubblico. Proposta per il Consiglio comunale.*

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno, del mese di Maggio, in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CAICARA Paolo	- Assessore	X	
COMBARDO Francesco	- Assessore	X	
FAZZINO Vito	- Assessore	X	
CASTELLANO Maria Rosa	- Assessore		X
CAMPAGNA Marco	- Assessore	X	
CENTONZE Antonino	- Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia MAGGIO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
si sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 43/91, modificate con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Premesso:

- che con nota n. 69117 dell'08.11.2011 l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, nell'ambito di verifiche sugli adempimenti sanzionatori effettuati dai comuni in merito agli abusi edilizi accertati, ha avvertito dell'obbligo di adottare i dovuti provvedimenti repressivi;

- che con la stessa nota, inoltre, ha indicato per gli immobili abusivi ancora in uso ai responsabili degli abusi, nonostante acquisiti di diritto al patrimonio del Comune, la possibile applicazione delle procedure di cui alle seguenti normative:

- art. 7 L. 4785 - sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 relativamente alla mancata demolizione dell'opera abusiva ove si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali;
- art. 4 della L.R. n. 17/1994 relativamente alla possibile concessione del diritto di abitazione e/o locazione delle opere edilizie abusive acquisite;

- che con ulteriore nota n. 11753 del 30.05.2013 l'A.R.T.A. ha diffidato tutti i Comuni della Sicilia a porre in essere gli adempimenti correlati all'eventuale concessione del "diritto di abitazione" o/o alla locazione secondo le procedure di cui all'art. 4 della L.R. 17/94 degli immobili abusivi;

Considerato:

- Che in seguito all'espletamento del progetto intersettoriale autorizzato con deliberazione di G.M. n. 265 del 02.07.2013, sono state individuate dal 2009 al 2013 n. 4 pratiche di contenzioso di altrettanti immobili che, per la loro peculiarità, potevano essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Comunale, ai fini dell'utilizzo per gli scopi di legge, elencate con la voce: "Da inviare al Consiglio Comunale per l'utilizzo immobile";

- Che con nota prot. 6137 del 17.03.2014, acquisita la protocollo del Comune in data 30.04.2014 al n. 19713, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha richiesto l'emissione dei provvedimenti in capo al Consiglio Comunale per i quattro predetti manufatti;

- Che tra le predette pratiche si annovera la seguente:

Contenzioso n. 11/2011 - Manufatto urbano sito in Castelvetrano nella Via N. Copernico n. 3, foglio di mappa n. 52 particella n. 1399;

Vista la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si ripone:

C. *Contenzioso n. 11/2011* - Manufatto consistente in un fabbricato per civile abitazione e quattro elevazioni fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 17,00, con struttura metallica in calcestruzzo armato e solai interpiene e copertura in latero-cemento. Il piano terra è suddiviso in autorimessa, vano sgombero, servizio igienico ed androne-vano scala. L'intero piano è rifinito con pavimenti in ceramica, rivestimento di tonachina alle pareti, impianti ed infissi, i pavimenti della scale e dell'androne sono in marmo e le pareti rivestite con intonaco grezzo traversato. Il piano primo e il piano secondo sono adibiti ad abitazione; al momento del sopralluogo del 27/04/2011 il primo piano era inaccessibile, pertanto non è stato possibile verificarne il grado di rifinitura e la suddivisione, invece il piano secondo è suddiviso in cinque vani, ancinino, due servizi igienici e un ripostiglio. L'intero appartamento è rifinito con pavimenti in ceramica, tonachina alle pareti, impianti ed infissi interni ed esterni in legno. Al terzo piano è ubicato un vano adibito a lavanderia-stenditoio della superficie di circa mq. 25, rifinito con pavimenti in ceramica e tonachina alle pareti. Il manufatto è descritto in catasto al foglio di mappa 52 part. 1399 ex 1198. Nella relazione è stato espresso il parere favorevole per l'utilizzo del manufatto;

Vista la nota del 07/05/2014 prot. n. 20618 con cui il Segretario Generale ha invitato il Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - a predisporre proposta di deliberazione consiliare sulla destinazione degli immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente, di cui alla nota dell'A.R.T.A. sopra richiamata;

Vista la circolare n. 3/2001 emanata dal Dirigente Generale dell'A.R.T.A. dipartimento Urbanistica, laddove si afferma che le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994 non sono soggette a termini perentori, semmai ordinatori e, pertanto, anche oltre i termini fissati dalla stessa legge, è ancora possibile stabilire che le procedure, successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive, esistenti alla data di entrata in vigore della legge, siano regolate dall'art. 4 della Legge Regionale n.17/94;

Considerato che di fatto il sottoelencato immobile è entrato a far parte dell'inventario dei beni immobili del comune:

Manufatto consistente in un fabbricato per civile abitazione e quattro elevazioni fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 17,00 descritto in catasto al foglio di mappa 52 part. 1399 ex 1198 realizzato abusivamente dalla ditta Li Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetrano il

18.11.1968. L'acquisizione al patrimonio comunale è avvenuta con la trascrizione del provvedimento n. 10 del 12.12.2012, inoltrato all'Agenzia del Territorio;

Considerato che l'immobile acquisito non contrasta con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali e potrebbe essere utilizzato ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;

Atteso che con la stessa circolare viene specificata la circostanza secondo cui gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione potranno, in alternativa, essere concessi in locazione;

Dato atto che il provvedimento preliminare sulla destinazione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, previsto dalle norme in oggetto, consiste nell'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale;

Considerato che le norme in materia prevedono l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale ai fini delle dichiarazioni dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Rilevato che tale adempimento potrà essere adottato dall'Ente, in luogo di procedere alla demolizione, esprimendo in tal senso un interesse prevalente di uso per fini pubblici rispetto a quello di ripristino dell'assetto del territorio violato, ma sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'O.R.E.E.L.L. della Regione Siciliana

Tutto ciò premesso e considerato

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di proporre al Consiglio Comunale l'atto con cui, per i motivi esposti nella parte narrativa che qui s'intendono richiamati, si delibera di:

1. **Dichiarare**, ritenuto che le opere non contrastino con rilevanti interessi urbanistici e ambientali ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 380/2001 comma 5, di prevalente interesse pubblico l'immobile sito in Castelvetrano nella Via N. Copernico n. 3, consistente in un fabbricato per civile abitazione a quattro elevazioni fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 17,00 distinto in catasto al foglio di mappa 52 part. 1399 ex 1198 realizzato abusivamente dalla ditta Li Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetrano il 18.11.1968;

2. **Di destinare** l'immobile ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) o per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;

3. **Di dare atto** che l'immobile può essere destinato prioritariamente in diritto di abitazione al responsabile dell'abuso, sempreché questi soddisfi le condizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994, in via subordinata potranno essere concessi in locazione o alle altre destinazioni sopra evidenziate;

4. **Dare atto** che in sede di redazione del piano di alienazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008 il bene rientra tra quelli da valorizzare;

5. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate.

Dichiarare con sessanta voti (una) unanimi la presente deliberazione L. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive

IL SINDACO



L'Assessore Amministrativo

Il Segretario Generale

**DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma E della
L.R. 44/91

Castelvetro Paganico
30 MAG 2014

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione
del Messo comunale, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno
dalla relativa pubblicazione

Il Segretario Comunale



Città di Castelvetro

Selinunte

Unità di progetto intersettoriale

ABUSIVISMO EDILIZIO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Luca...

Pratica n. 11/2011

CONTINUOSO

Ditta LI GAMBÌ GIOVANNI GIUSEPPE nata a Castelvetro il 18.11.1968.

Tipologia abuso: NUOVA COSTRUZIONE

- ABUSO TOTALE

Estremi catastali abuso - Foglio 52 Part. 1399

Localizzazione indirizzo abuso Castelvetro Via Cooperativa n. 5

PROVVEDIMENTO DI INGIUNZIONE DEMOLIZIONE

n. 7 DATA 23.11.2011

RICORSO TAR SOSPENSIVA CGA

Notificato alla ditta in data 26.11.2011 al Sig. Li Gambi Giovanni Giuseppe

Notificato alla ditta in data 23.11.2011 al Sig. Grimaldi Francesco

Notificato alla ditta in data

Notificato alla ditta in data

NOTA POLIZIA MUNICIPALE DI ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA

PROT. N 177 P.10 /REP.ED. DATA 06.10.2012

PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA

n. 3 DATA 09.11.2012

RICORSO TAR SOSPENSIVA CGA

Notifica ditta data 22.11.2012 al Sig. Li Gambi Giovanni Giuseppe

Notifica ditta data 23.11.2012 al Sig. Grimaldi Francesco

Notifica ditta data

Notifica ditta data

NOTA DI TRASCRIZIONE: N. 10 DATA 11.12.2012

STATO DELLA PRATICA:

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI: Trasmette il fascicolo al Presidente del Consiglio Comunale per l'eventuale utilizzo dell'autovettura a scopi sociali.

ANNOTAZIONI:

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:

[Signature]

[Signature]

26 SET. 2013

IL RESPONSABILE

[Signature]



Città di Castelvetrano
Selinunte

3° SETTORE UFFICIO TECNICO
7° Servizio Sviluppo dell'Economia e Servizi di Edilizia Privata
U.O. Controllo del Territorio, Repressione Abusivismo Edilizio, Sanatoria
Via Della Rosa, n. 1 91022 Castelvetrano (TP)
Tel. 0924-909431-909419 Telefax
Apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 14,00
mercoledì dalle ore 16,30 alle 17,30

Dirigente Ing. Giuseppe Taddeo e-mail: g.taddeo@comune.castelvetrano.tp.it

Oggetto: "Art. 31, comma 5 D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Inottemperanza ordinanza di demolizione di opere abusive, site nel territorio di Castelvetrano.

Contenzioso n. 11/2011 - Ditta: LI GAMBÌ Giovanni Giuseppe.

Al Presidente del Consiglio Comunale

c. p.e. **Al Sindaco**

Loro Sedi

L'immobile oggetto di contenzioso sorge nella via Copernico n. 3, su area distinta in catasto ai foglio di mappa 52 part. 1399 ex 1198, di proprietà del Sig. Grimaldi Francesco nato a Castelvetrano il 02/02/1955 ed ivi residente nella via L. Centonze n. 3 ma in possesso del Sig. Li Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetrano il 18/11/1968 ed ivi residente nella via Nicolo' Copernico n. 3.

Come si evince dalla relazione di accertamento del 27/04/2011 da parte dei tecnici del Comune di Castelvetrano, alla data del sopralluogo le opere abusive consistono in un fabbricato a quattro elevazioni fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 17,00, con strutture intonacate in calcestruzzo armato e solai interpiano e copertura in latero-cemento.

Il piano terra è suddiviso in autorimessa, vano sgomberi, servizio igienico ed androne-vano scala. L'intero piano è rifinito con pavimenti in ceramica, rivestimento di tonachina alle pareti, impianti ed infissi, i pavimenti della scala e dell'androne sono in marmo e le pareti rivestite con intonaco dritto traversato.

Il piano primo e il piano secondo sono adibiti ad abitazione, al momento del sopralluogo del 27/04/2011 il primo piano era inaccessibile, pertanto non è stato possibile verificare il grado di rifinitura e la suddivisione, invece il piano secondo è suddiviso in cinque vani, cucinino, due servizi igienici e un ripostiglio, l'intero appartamento è rifinito con pavimenti in ceramica, tonachina alle pareti, impianti ed infissi interni ed esterni in legno.

Al terzo piano è ubicato un vano adibito a lavanderia-stenditoio della superficie di circa mq. 25, rifinito con pavimenti in ceramica e tonachina alle pareti.

L'area su cui insiste l'immobile ricade in Piano di Recupero "Zona 5 - 6", con destinazione d'uso "area edificabile di completamento".

In data 23/11/2011 con ingiunzione di Demolizione 07/2011 notificata ai Sigg. Grimaldi Francesco e Li Gambi Giovanni Giuseppe in data 28/11/2011, viene ordinata la demolizione dell'immobile di cui in oggetto, ma vista la nota prot. 277 P.M. Rep. Ed. del 06/10/2012 con la quale il Comando dei Vigili Urbani di Castelvetrano comunicava l'inottemperanza della ditta all'ingiunzione di demolizione, in data 09/11/2012 veniva emesso l'Accertamento di inottemperanza e successivamente

L'immobile veniva trascritto al patrimonio del Comune di Castelvetrano con Nota di Trascrizione n. 10 del 12/12/2012.

Da sopralluogo effettuato in data 06/05/2014, da tecnici del III° Settore Ufficio Tecnico, da una visione esterna, si è constatato che l'immobile ha stessa consistenza e rilimitare rilevato nel sopralluogo del 27/04/2011.

L'immobile ha le caratteristiche tecniche e urbanistiche tali da potere essere considerato di interesse pubblico ed utilizzato dal Comune di Castelvetrano.

Si allega alla presente:

1. Relazione di sopralluogo;
2. Ingiunzione di Demolizione n. 07/2011 del 23/11/2011;
3. Notifica di accertamento di inottemperanza 03/2012 del 09/11/2012;
4. Nota prot. 277 P.M./Rep. Ed. del 06/10/2012 del Comando di Polizia Municipale di inottemperanza all'Ordinanza di demolizione;
5. Nota di Trascrizione n. 10 del 12/12/2012 provvedimento di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune;
6. Documentazione fotografica.



Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Taddeo

Protocollo n. _____ /generale del _____	Protocollo di settore n. <u>2156</u> del <u>27/11/2014</u>
Si risponde a protocollo n. _____ del _____	



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Provincia di Trapani

Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I n° 5 -
91027 Castelvetrano (TP) - tel. 0924/303285 - 0924/303218 - fax 0924/305686

Gabinetto Sindaco
Ufficio di Progetto Intercomunale



OGGETTO: Diffida per mancata
emissione dei provvedimenti repressivi
e sanzionatori in materia di abusivismo
edilizio - **RELAZIONE.**

Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
DIPARTIMENTO URBANISTICA
Servizio 5 - "Vigilanza Urbanistica"
Via Ugo La Malfa, n. 169
90146 **PALERMO**

^^^^^

Si riscontra la nota prot. n. 11753/Serv. 5° del 30/05/2013 di
codesto Assessorato Regionale, inerente l'argomento segnato in
oggetto, per trasmettere la relazione dell'Unità di Progetto
intersectoriale istituita, con deliberazione della Giunta Municipale n. 265
del 2/07/2013, finalizzata all'adozione dei provvedimenti repressivi e
sanzionatori in materia di abusivismo edilizio.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco
(Avv. Felice errante Junior)

Protocollo Generale n° 44488 del 02/10/13 / Protocollo di Settore n° del
Si risponde a protocollo n° del

Avv. errante Junior

Avv. errante Junior

Avv. errante Junior

Avv. errante Junior



Città di Castelvetro
Unità di progetto intersettoriale
ABUSIVISMO EDILIZIO

Via Emilia (ingresso uffici giudiziari) Telefax 0924-44154 91022 Castelvetro

Funzionario: Avv. Simone Marcello Caradonna e-mail:
mcasadonna@comune.castelvetro.it

RELAZIONE

Sig. Sindaco
Sede

In riferimento all'attività svolta dalla scrivente Unità di Progetto si relaziona quanto appresso esposto.

PREMESSA

Con deliberazione n. 265 del 02/07/2013, integrata con successiva deliberazione n. 293 del 30/07/2013, la Giunta Municipale ha istituito l'Unità di Progetto intersettoriale segnata in epigrafe.

Con provvedimento n. 47 del 16/07/2013 il Sindaco ha nominato il responsabile dell'Unità di progetto nella persona dell'Avv. Simone Marcello Caradonna e, contestualmente, ha individuato il relativo personale.

Con provvedimento n. 43 del 22/07/2013 il Segretario Generale ha assegnato a l'unità lavorativa all'Unità di Progetto.

Con nota di protocollo interno n. 126 del 02/08/2013 il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse ha trasmesso all'Unità di Progetto la documentazione inerente gli immobili abusivi regolarmente trascritti nei registri immobiliari.

Con nota di protocollo interno n. 4327 del 05/08/2013 il Dirigente del 1° Settore "Ufficio Tecnico" ha trasmesso all'Unità di Progetto le pratiche di contenzioso edilizio successive al 1/01/2009 corredate delle trascrizioni nei registri immobiliari.

Con provvedimento n. 515 del 06/08/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" ha disposto l'ulteriore assegnazione di n. 7 dipendenti all'Unità di Progetto.

Con nota di protocollo generale n. 38215 del 13/08/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" ha trasmesso all'Unità di Progetto l'elenco delle pratiche di contenzioso edilizio inammissibili.

Con nota di protocollo generale n. 38618 del 20/08/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" ha trasmesso all'Unità di Progetto l'intera rubrica delle pratiche di contenzioso edilizio registrate agli atti del competente Ufficio.

Con provvedimento n. 703 del 12/09/2013 il Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico", in conformità alle indicazioni del responsabile dell'Unità di Progetto, ha disposto l'ulteriore assegnazione di n. 6 dipendenti al fine di retrodatere al mese di ottobre 1983 (trattasi della prima data utile ai fini della presentazione, ai sensi della legge 28 febbraio 1945 n. 47, delle domande di censura edilizia) l'attività di controllo.

OGGETTO

Attività finalizzata all'emissione dei provvedimenti repressivi e sanzionatori in materia di abusivismo edilizio.

AZIONI

Le attività progettuali hanno avuto inizio in data 22/08/2013 e sono state articolate nelle fasi di seguito elencate:

FASE "A" - FORMAZIONE GRUPPI DI LAVORO

Nella presente fase il personale assegnato a prestare servizio presso l'Unità di Progetto è stato suddiviso nei seguenti gruppi di lavoro:

1° GRUPPO - Responsabile Arch. Salvatore Ferro è stato composto da:

- Giovanni Suggola;
- Geom. Picciotta Melchiorre;
- Sig.ra Civallo Antonina.

Il gruppo di lavoro si è occupato delle pratiche di contenzioso edilizio successive al 1/01/2009

Risulta essere in itinere, inoltre, l'attività di verifica delle delle pratiche di contenzioso edilizio, antecedenti al 1/01/2009 fino al mese di ottobre 1983, da parte del gruppo di lavoro costituito con determinazione del Dirigente del 3° Settore "Ufficio Tecnico" n. 703 del 1/09/2013.

2° GRUPPO - Responsabile Geom. Bartolomeo Li Vigni è stato composto da:

- Sig. ra Picciotta Vita;
- Sig.ra Margiotta Argola

Il gruppo si è occupato delle pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna.

3° GRUPPO - Responsabile Sig. Marco Caruso è stato composto da:

- Sig. Antonino Zaccaro,
- Sig. Lio Nares;
- Sig. Arturo Vincenzo.

Il gruppo si è occupato delle pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna.

FASE III - ISTRUTTORIA

Nella presente fase ciascun gruppo di lavoro, compatibilmente con lo svolgimento dell'ordinaria attività lavorativa, ha proceduto al riesame dell'iter procedimentale seguito nella definizione delle pratiche di condono o di contenzioso edilizio, con riguardo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia ed alla tempestività ed alla regolarità degli atti emanati dagli Uffici comunali, procedendo alla verifica documentale dei seguenti atti e provvedimenti:

- 1) Posizione archivio ditta (protocollo, estratti catastali, tipologie e localizzazione abusivi);
- 2) Provvedimenti di ingiunzione demolizione;
- 3) Accertamenti di inottemperanza effettuati dalla Polizia Municipale;
- 4) Provvedimenti di accertamento inottemperanza;
- 5) Trascrizione registri immobiliari.

L'attività è stata accelerata, altresì, la sussistenza di ricorsi pendenti dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale e al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, unitamente alle eventuali domande di sospensione dei provvedimenti adottati dall'Ente, e la sussistenza di ricorsi dichiarati perenti con decreto dell'Autorità Giurisdizionale Amministrativa.

All'esito dell'attività istruttoria espletata dal personale dell'Unità di Progetto è stato riscontrato che non sono stati ancora adottati, in particolare per diverse pratiche di condono edilizio, gli atti consequenziali ai provvedimenti di ingiunzione alla demolizione ed ai provvedimenti di accertamento di inottemperanza nonostante l'assenza di opposizione da parte dei soggetti interessati.

Per ciascuna pratica, infine, è stata redatta una scheda di report riepilogativa dell'attività di controllo esercitata.

1° GRUPPO - Le risultanze dell'attività di verifica esportate, sotto la direzione e la responsabilità dell'Arch. Salvatore Ferro, rilevano quanto di seguito indicato.

CONTENZIOSO EDILIZIO

Pratiche di contenzioso edilizio esaminate dal 1° gennaio 2009 ad oggi: totale n. 245.

ANNO 2009 - Pratiche complessive n. 68 di cui

- N° 43 pratiche definite con procedimento concluso;
 - N° 25 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:
- a) Abusi con difformità totale n° 15;
 - b) Abusi con difformità parziali n° 10.

ANNO 2010 - Pratiche complessive n. 63 di cui

- N° 55 pratiche definite con procedimento concluso;
 - N° 8 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:
- a) Abusi con difformità totale n° 2;
 - b) Abusi con difformità parziali n° 6.

ANNO 2011 - Pratiche complessive n. 45 di cui

- N° 34 pratiche definite con procedimento concluso;
 - N° 11 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:
- a) Abusi con difformità totale n° 3;

- b) Abusi con difformità parziale n° 8.
ANNO 2012 - Pratiche complessive n. 36 di cui
 - N° 21 pratiche definite e procedimento concluso;
 - N° 15 pratiche non definite e procedimento ancora in corso.
 a) Abusi con difformità totale n° 8;
 b) Abusi con difformità parziale n° 7.
ANNO 2013 - Pratiche complessive n. 33 di cui
 - N° 17 pratiche definite e procedimento concluso,
 - N° 16 pratiche non definite e procedimento ancora in corso:
 a) Abusi con difformità totale n° 3;
 b) Abusi con difformità parziale n° 14.

TABELLA RIASSUNTIVA			
ANNO	TOTALE PRATICHE	PROCEDIMENTI DEFINITI	PROCEDIMENTI IN CORSO
2009	68	43	25
2010	63	55	8
2011	45	34	11
2012	36	21	15
2013	33	17	16
TOTALE	245	170	75

In termini percentuali l'analisi dei procedimenti formati in materia di contenzioso edilizio, in base ai dati trascritti nella superiore tabella, viene determinata come segue:

1. Pratiche definite - 70% ;
2. Pratiche non definite - 30% di cui:
 - abusi con difformità parziali - 18%;
 - abusi con difformità totale - 12%.

TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI - ANNO 2009

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	3
ESITO PROVVEDIMENTI AUTORITA' GIUDIZIARIA	1
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	2
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	5
TRASCRIZIONE REGISTRI IMMOBILIARI	1
DEMOLIZIONE IMMOBILI A CURA DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	10
ESITO RICORSO TAR O CGA	1
TRASMISSIONE ATTI CONSIGLIO COMUNALE PER VALUTAZIONE SUSSISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI	2

TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI - ANNO 2010

PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	4
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	2
DEMOLIZIONE IMMOBILI A CURA DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	1
TRASMISSIONE ATTI CONSIGLIO COMUNALE PER VALUTAZIONE SUSSISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI	1

TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI CORRELATI - ANNO 2011

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	1
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	2

ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	6
ESITO RICORSO TAR O CGA	1
TRASMISSIONE ATTI CONSIGLIO COMUNALE PER VALUTAZIONE SOSTEGNO PREVALENTE INTERESSI PUBBLICI	1

**TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI
CORRELATI ANNO 2012**

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	7
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	1
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	3
DEMOLIZIONE IMMOBILI A CURA DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE	1
ESITO RICORSO TAR O CGA	1

**TABELLA RIASSUNTIVA STATO DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E ADEMPIMENTI
CORRELATI ANNO 2013**

ESITO SANATORIA AMMINISTRATIVA O CONDONO	4
ESITO PROVVEDIMENTI AUTORITA' GIUDIZIARIA	4
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	6
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	2

2° GRUPPO - Le risultanze dell'attività di verifica esperita, sotto la direzione e la responsabilità del Geom. Damiano Livigni, rilevano quanto di seguito indicato.

CONDONO EDILIZIO

Pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna: totale n. 153.

TABELLA RIASSUNTIVA

PROCEDIMENTI DEFINITI CON LA TRASCRIZIONE NEI REGISTRI IMMOBILIARI	61
PROCEDIMENTI DA DEFINIRE CON I SEGUENTI ADEMPIMENTI:	92
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	25
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	31
ALTRO:	33
TRASCRIZIONI	6
RICORSI TAR PENDENTI CONTENZIOSO	15
VARIE	9
TOTALE	153

3° GRUPPO - Le risultanze dell'attività di verifica esperita, sotto la direzione e la responsabilità del Sig. Marco Caruso, rilevano quanto di seguito indicato.

CONDONO EDILIZIO

Pratiche di condono edilizio inammissibili alla data odierna: totale n. 101.

TABELLA RIASSUNTIVA

PROCEDIMENTI DEFINITI CON LA TRASCRIZIONE NEI REGISTRI IMMOBILIARI	39
PROCEDIMENTI DA DEFINIRE CON I SEGUENTI ADEMPIMENTI:	62
PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE	23
ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA POLIZIA MUNICIPALE	26
ALTRO:	13
TRASCRIZIONI	7
RICORSI TAR PENDENTI	1
VARIE	5
TOTALE	101

In termini percentuali l'analisi dei procedimenti formati in materia di condono edilizio, dichiarati inammissibili dal competente Ufficio, evidenzia quanto segue:

1. Violazioni art. 15, comma 1 lett. a), L.R. n. 78/76 e successive modifiche ed integrazioni = 97%.
2. Violazioni diverse = 3%.

Protocollo di intesa con la
Procura della Repubblica di Marsala

In esecuzione del protocollo di intesa stipulato con la Procura della Repubblica di Marsala, ai fini della demolizione di manufatti abusive conseguente a pronuncia irrevocabile del giudice penale, si attua l'iscrizione della somma di € 50.000,00 al competente codice del redigendo bilancio di previsione 2013. Tanto si doveva.

Responsabile Unità di Progetto
Avv. Simone Marcello Caradonna



Città di Castelvetro

Sellinunte

**Unità di progetto intersettoriale
ABUSIVISMO EDILIZIO**

Oggetto: Relazione istruttoria del gruppo di lavoro 1 - Contenzioso edilizio 2009/2013

Al Responsabile Unità di Progetto
Abusivismo Edilizio
Avv. Marcello Caradonna
SEDE

In ottemperanza alla direttiva impartita dalla S.S., in merito all'attività da svolgere finalizzata all'espletamento del progetto intersettoriale in questione ed in particolare alle pratiche di contenzioso edilizio assegnate al "Gruppo di lavoro 1", periodo dal 1° gennaio 2009 ad oggi, si trasmettono le n. 245 schede di altrettante relazioni istruttorie, debitamente compilate per ogni singola pratica, di tutti i fascicoli aperti nel predetto periodo.

Per una più celere valutazione della problematica, di seguito si trascrive, in maniera riassuntiva, lo stato delle pratiche:

ANNO 2009 - Pratiche complessive n. 68 di cui

- N° 43 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 25 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperti:
 - A) Abusi con difformità totale n° 15
 - Ingiunzione di demolizione n° 4
 - Rigetto di sanatoria amministrativa n° 2
 - Trasmesse al Servizio OO.PP. per demolizione n° 5
 - Ricorso al TAR o CGA pendente n° 2
 - Sanatorie amministrativa pendente n° 1
 - B) Abusi con difformità senza variazione essenziali n° 10

ANNO 2010 - Pratiche complessive n. 63 di cui

- N° 55 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 08 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperti:
 - A) Abusi con difformità totale n° 2
 - Trascritta ai registri immobiliari n° 1
 - Provvedimento di inottemperanza alla demolizione n° 1
 - B) Abusi con difformità senza variazione essenziali n° 6

ANNO 2011 - Pratiche complessive n. 45 di cui

- N° 34 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;

- N° 11 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
 - A) Abusi con difformità totale n° 3
 - Ingunzione di demolizione n° 2
 - Provvedimento di inottemperanza alla demolizione n° 1
 - B) Abusi con difformità senza variazioni essenziali n° 8

ANNO 2012 - Pratiche complessive n. 36 di cui

- N° 21 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 15 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
 - A) Abusi con difformità totale n° 8
 - Ingunzione di demolizione n° 5
 - Ricorso al TAR o CGA n° 1
 - Sanatorie amministrativa pendente n° 2
 - B) Abusi con difformità senza variazione essenziali n° 7

ANNO 2013 - Pratiche complessive n. 33 di cui

- N° 17 pratiche di contenzioso già definite con procedimenti chiusi;
- N° 16 pratiche di contenzioso da definire con procedimenti aperte:
 - A) Abusi con difformità totale n° 2
 - Ingunzione di demolizione n° 2
 - B) Abusi con difformità senza variazione essenziali n° 14

Riepilogo generale delle pratiche di contenzioso edilizio dal L.I.2009 ad oggi:



ANNO	TOTALE PRATICHE	PROCEDIMENTI	
		DEFINITI	APERTI
2009	68	43	25
2010	63	55	8
2011	45	34	11
2012	36	21	15
2013	33	17	16
Totali	245	170	75

Si rappresenta che l'attività svolta dall'Ufficio Contenzioso Edilizio, nel periodo in questione, ha portato alla seguente determinazione:

1. Pratiche definite e chiuse pari al 70% ;
2. Pratiche da definire pari al 30% di cui:
 - abusi con difformità senza variazione essenziali 18%;
 - abusi con difformità totale 12% .

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI ADEMPIMENTI DA ESEGUIRE

ANNO 2009 N° 25 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 3
2. In attesa di ricevere comunicazione agli Enti da parte dell'A.G. n. 1
3. Emettere ingiunzione di demolizione n. 2
4. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 3
5. Emettere il provvedimento di Trascrizione n. 1
6. Da inviare al Consiglio Comunale per utilizzo immobile n. 2
7. Demolizione degli edifici le cui pratiche sono state trasmesse alle OO.PP. per gli adempimenti n. 10
8. In attesa di sentenza ricorso al TAR o CGA n. 3

ANNO 2010 N° 8 pratiche

1. Emettere ingiunzione di demolizione n. 4
2. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 2
3. Da inviare al Consiglio Comunale per utilizzo immobile n. 1
4. Demolizione degli edifici le cui pratiche sono state trasmesse alle OO.PP. per gli adempimenti n. 1

ANNO 2011 N° 11 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 1
2. Emettere ingiunzione di demolizione n. 2
3. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 6
4. Da inviare al Consiglio Comunale per utilizzo immobile n. 1
5. In attesa di sentenza ricorso al TAR o CGA n. 1

ANNO 2012 N° 15 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 7
2. Emettere ingiunzione di demolizione n. 3
3. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 3
4. Demolizione degli edifici le cui pratiche sono state trasmesse alle OO.PP. per gli adempimenti n. 1
5. In attesa di sentenza ricorso al TAR o CGA n. 1

ANNO 2013 N° 16 pratiche

1. In attesa Sanatoria amministrativa o condono presentati n. 4
2. In attesa di ricevere comunicazione agli Enti da parte dell'A.G. n. 4
3. Emettere ingiunzione di demolizione n. 6
4. In attesa accertamento Polizia Municipale di ottemperanza n. 2



Il Gruppo di lavoro
Geom. Giovanni Siragusa Geom. Melchiorre Pisciotta

Il Responsabile del Gruppo
Arch. Salvatore Perzo



Città di Castelvetro

All. B

1° COMMISSIONE CONSILIARE

URBANISTICA

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

ESTRATTO DAL REGISTRO VERBALI

La Commissione con Verbale n. 83 del 19/09/2014

Consiglieri Presenti: Perricone Luciano, Vaccarino Salvatore, Martino Franco, D'Angela Piero,
Piazza Maurizio, Di Maio Giuseppe, Ingrasciotta Salvatore,

Consiglieri Assenti: Catania Pasquale, Stupia Salvatore

Omissis

1. Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina di proprietà della ditta Piazza Caterina. Dichiarazione di interesse pubblico
2. Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta Li Gamberi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetro il 18/11/1978. Dichiarazione di interesse pubblico
3. Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta Nilo Anna Maria nata a Castelvetro il 08/03/1970. Dichiarazione di interesse pubblico
4. Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina, di proprietà della ditta Firenze Laura nata a Castelvetro il 19/11/1985. Dichiarazione di interesse pubblico.

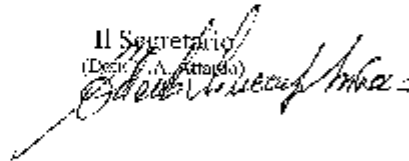
Omissis

La Commissione per tutte le delibere sopracitate esprime il seguente parere:

"Si esprime parere favorevole a condizione che l'Ufficio attui quanto previsto dalla Circolare n. 3/2011 emessa dall'ARTA e nello specifico il punto della circolare che si riporta "Quindi la norma prevede che l'organo consiliare, su proposta del dirigente apicale (già sindaco), ricorrendo al patrimonio edilizio pubblico, (compreso, quindi quello già acquisito ai sensi dell'art. 7 della L.n. 47/85) possa soddisfare le necessità di edilizia residenziale richieste nel territorio comunale, applicando la procedura ex art. 4 della l.r. n. 17/94 per concedere, su richiesta del responsabile dell'abuso, il diritto di abitazione, "sempreché l'immobile non arrechi rilevante pregiudizio alle destinazioni generali di zona previste dagli strumenti urbanistici" come previsto dal comma 10 del suddetto art. 4. Potrà, altresì, valutarsi la possibilità di concedere in locazione gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione, ovvero provvedere alla loro dismissione a seguito della redazione del piano di alienazione e valorizzazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 6/08/2008 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/08."

Inoltre l'Ufficio dovrà provvedere a predisporre un regolamento comunale che disciplina il diritto di abitazione sugli immobili abusivi acquisiti al Patrimonio Comunale"

Il Segretario
(Dott. G. A. Tanzi)



in risposta al Protocollo n. 230/Pres del 25/08/2014